



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale
N. 1865 del 09/07/2019

Classifica: 008.05.01

Anno 2019

(7057730)

<i>Oggetto</i>	ISTANZA LEPRI FIORELLA PER AUTORIZZAZIONE TRASFORMAZIONE BOSCO E MOVIMENTI TERRENO PER IMPIANTO VIGNETI IN LOCALITA' "CASA PANTANO" (ARTT. 80 BIS E 95) NEL COMUNE DI BARBERINO TAVARNELLE. PRATICA ARTEA N. 2018FORATBG00000011305104880480030101 - RIF. AVI 26223
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	LUCA MATASSONI
<i>Dirigente/ Titolare P.O.</i>	BELLOMO NADIA - P.O. PIANIFICAZIONE STRATEGICA

matuc00

Il Dirigente / Titolare P.O.

(I) VISTO

I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16/12/2014;

I.2 – che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. 22 del 03/03/2015 e ss.mm.ii. “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56”;

I.3 - la L.R. n. 39/2000 e ss.mm.ii., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii.;

I.4 – le “*Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico*” per l’organizzazione e lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla Legge forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con Atto Dirigenziale n. 915 del 27/04/2017 ;

CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

Atto Dirigenziale n. 1865 del 09/07/2019

I.5 – l'Atto Dirigenziale n. 1681 del 28/06/2019 con il quale è stata attribuita alla Dott. Arch. Nadia Bellomo la Posizione Organizzativa per la Pianificazione Strategica, con decorrenza 01/07/2019;

I.6 - l'Atto Dirigenziale n. 1011 del 07/05/2019 con il quale il Dott. Geol. Luca Matassoni è stato individuato quale Responsabile del Procedimento, con decorrenza 13/05/2019.

(II) PREMESSO

II.1 - che la Sig.ra Fiorella Lepri, affittuaria dei terreni, ha presentato in data 07/02/2018, acquisita con protocollo n. 26223 in pari data, domanda per la rimessa a coltura di alcuni terreni ai sensi dell'art. 80 bis del Regolamento Forestale per il l'impianto di vigneti, in località "Casa Pantano" nelle particelle 79 e 212 del foglio di mappa 58 e 62, 67, 69 e 71 del foglio di mappa 59, sezione B del Comune di Barberino Tavarnelle, per una superficie complessiva di 02.53.50 ha, alla quale è stato attribuito il n. ARTEA 2018FORATBG00000011305104880480030101;

II.2 - che l'intervento prevede: la delimitazione in campo dell'area oggetto di recupero, il taglio del bosco con relativo recupero del legname, la rimozione degli apparati radicali con l'utilizzo di un escavatore e smaltimento delle ceppaie, la realizzazione delle opere di regimazione delle acque, la lavorazione del terreno con scasso con escavatore (senza movimento terra), l'affinamento del terreno con fresa e l'impianto del vigneto.

II.3 - che in data 09/08/2018, con prot. 38031, è stata richiesta l'integrazione, con sospensione dei termini, della documentazione presentata;

II.4 - che in data 20/09/2018, con prot. 43616, è stata richiesta la proroga dei termini per la consegna delle integrazioni;

II.5 - che in data 24/09/2019, con prot. 43631, è stata concessa la proroga dei termini per la presentazione delle integrazioni fino al 15/10/2018

II.6 - che in data 15/10/2018, con prot. 47239, sono state acquisite le integrazioni richieste;

II.7 - che in data 25/01/2019, con prot. 4412, è stata inviata la comunicazione di avvio del procedimento;

II.7 - che in data 20/05/2019, prot. 25669, è stata richiesta un'ulteriore integrazione resasi necessaria in seguito al sopralluogo effettuato di cui alla nota n. 24/19 del 17/05/2019;

II.8 - che in data 27/06/2019, con prot. 32938, sono pervenute integrazioni non esaustive di quanto precedentemente richiesto;

II.9 - che in data 08/07/2019, con prot. 34649 è stata acquisita un'integrazione volontaria esaustiva delle richieste precedentemente formulate;

II.10 - che a seguito dell'istruttoria di merito, con nota n. 56/19 del 08/07/19, è stato espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, parere favorevole con prescrizioni;

(III) CONSIDERATO

III.1 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punti II.10 hanno espresso esito favorevole;

III.2 - che il richiedente ha dichiarato di non avere ancora individuato la ditta esecutrice dei lavori.

(IV) DISPONE

IV.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

IV.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e ss.mm.ii. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii. di **autorizzare** gli interventi richiesti, con le seguenti prescrizioni:

- a) siano rispettate le modalità esecutive e le indicazioni previste nella relazione tecnica, e successive integrazioni, del Per. Agr. Edoardo Boscherini (interventi in progetto) e nella relazione geologica, e successive integrazioni, del Dott. Geol. Letizia Guerri (sistemazioni idraulico agrarie);
- b) **siano recuperate le opere di sistemazione idraulico agraria preesistenti;**
- c) **dopo la rimozione della vegetazione sia trasmesso, sotto forma di dichiarazione asseverata da un tecnico competente abilitato, il rilievo dei muretti a secco presenti, corredato di documentazione fotografica con planimetria dei punti di presa;**
- d) non dovranno essere eseguiti movimenti di terreno che ne alterino il profilo longitudinale;
- e) dovranno essere rispettate le Norme tecniche per l'esecuzione dei lavori di cui al Capo I, sezione II del Titolo III del Regolamento forestale DPGR 48/R del 08/08/03 e ss.mm.ii., garantendo durante tutte le fasi dei lavori la corretta regimazione delle acque e la prevenzione dall'insorgere di fenomeni erosivi;
- f) l'eventuale materiale di risulta lapideo e/o terroso, non idoneo al reimpiego in loco, dovrà essere conferito a discarica ai sensi della normativa vigente in materia;
- g) l'eventuale materiale di risulta vegetale, derivante dall'estirpazione, potrà essere abbruciato in loco secondo le modalità indicate dall'art. 66 del Regolamento forestale, o dovrà essere conferito a discarica, in nessun caso dovrà essere accumulato a margine dell'area o al di fuori di essa;
- h) qualora nel corso dei lavori dovessero rendersi necessarie delle varianti queste dovranno essere espressamente autorizzate;
- i) l'Amministrazione si riserva la possibilità di sospendere gli interventi o di dettare ulteriori prescrizioni qualora si dovesse verificare danno forestale e/o idrogeologico;
- j) prima dell'inizio dei lavori dovrà essere comunicato il nominativo del soggetto esecutore autorizzato;
- k) entro sessanta giorni dalla scadenza della validità della presente domanda, nel caso che l'intervento non sia stato eseguito completamente, dovrà essere data comunicazione ai sensi dell'art. 72 c. 7 bis del Regolamento forestale 48/R del 08/08/03 e s.m.i., in ogni caso entro tale termine deve essere comunicato l'eventuale mancato inizio lavori;
- l) per quanto non espressamente segnalato si rimanda alle altre prescrizioni indicate dal Regolamento Forestale.

Si ricorda inoltre che per convogliare le acque derivanti dalle previste opere di regimazione idraulica nei fossi classificati dalla Regione Toscana dovranno essere ottenute le necessarie autorizzazioni da parte del competente Ufficio del Genio Civile della Regione Toscana.

IV.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto.

IV.4 - La presente autorizzazione ha validità di anni tre (3) dalla data del rilascio, ad eccezione di eventuali mutamenti dello stato dei luoghi per motivi non prevedibili al momento del sopralluogo.

(V) TUTELA

V.1 - Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

lm

Firenze **09/07/2019**

BELLOMO NADIA - P.O. PIANIFICAZIONE STRATEGICA

DA PUBBLICARE

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”